

LA RUBRICA

La lettura domenicale

Una casa per tutti i popoli

di Ester Abbattista

Il messaggio dominante delle letture di questa domenica è il carattere universale della salvezza che Dio desidera offrire a tutta l'umanità. Tutta la rivelazione biblica ha in sé questo messaggio che va oltre ogni definizione di popolo o di credo.

È veramente bello notare come questa intenzione divina emerga in tutte e tre le letture di oggi. Ma procediamo per ordine. Nella prima lettura Isaia afferma che la «casa» di Dio è aperta a tutti, l'unica condizione è che «si guardino dal profanare il sabato e restino fermi nella mia alleanza». Che cosa è però il «sabato» e in che cosa consiste l'«alleanza»? Il «sabato» è fondamentalmente il «luogo» della relazione con Dio, in cui la persona si riconosce come creatura, accoglie il proprio limite, la propria fragilità, rinuncia all'illusione di poter essere padrone del proprio tempo, e, soprattutto, pone un freno al proprio «fare» per dare spazio all'«essere», privilegiando ciò che è la fonte di ogni esistenza, ovvero l'esse-

re amati e il poter amare. Il «sabato» è dedicare un tempo del nostro scorrere settimanale alla relazione, allo «stare con» gli altri e con Dio.

Tutto questo, poi, si manifesta nell'«alleanza» che implica una dimensione verticale, nel vivere la relazione d'amore con Dio, e orizzontale, nel vivere la relazione con gli altri che richiede sempre l'«osservare il diritto e praticare la giustizia». Per tutti coloro che vivranno in questo modo Dio dice: «li condurrò sul mio monte santo e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera [...] perché la mia casa si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli». Qual è allora il ruolo del «popolo eletto» in tutto questo? C'è una salvezza riservata solo ad «alcuni»? Bene

lo spiega Paolo nella lettera ai Romani, dove esprime la convinzione che il rifiuto del suo popolo a riconoscere Gesù come Messia di Israele e delle genti sia stato «provvidenziale» affinché la salvezza di Dio potesse giungere a tutti i popoli, senza perciò escludere nessuno, nemmeno coloro che lo avevano rifiutato: «Se infatti il loro essere rifiutati è stata una riconciliazione del mondo, che cosa sarà la loro riammissione se non una vita dai morti? Infatti i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili! Come voi un tempo siete stati disobbedienti a Dio e ora avete ottenuto misericordia a motivo della loro disobbedienza, così anch'essi ora sono diventati disobbedienti a motivo della misericordia da voi ricevuta, perché anch'essi ottengano misericordia. Dio infatti ha rinunciato tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso tutti!».

Nessuno dunque può vantare un'«esclusiva», ma i «doni ricevuti», la stessa «elezione» non solo sono irrevocabili ma, di nuovo, sono sempre in funzione della salvezza offerta a tutti. Ed è questo anche il messaggio centrale del Vangelo di oggi in cui si narra di un incontro che Gesù ha in terra straniera, «la zona di Tiro e di Sidone», con una donna pagana, una «cananea». Alla richiesta che questa donna gli fa di guarire sua figlia la prima risposta è di rifiuto: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele», afferman-

do così che la propria messianicità salvifica era solo per il popolo di Israele; ma è proprio l'insistenza e la fede di questa donna a dischiudere lo sguardo umano di Gesù aprendolo ad una comprensione più profonda della volontà del Padre: egli è chiamato ad essere il Messia di Israele e delle genti: «Allora Gesù le replicò: Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». La vocazione fondamentale di Israele e della Chiesa è quella di essere «canali» di salvezza, la cui sorgente, però, è Dio. Ed è desiderio di Dio, secondo la rivelazione biblica, che questa salvezza possa raggiungere tutti perché il suo «sogno» si avveri: «la mia casa si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli».



LETTERE AL DIRETTORE

RISPONDE
ALBERTO FAUSTINI
lettere@gioornaltrentino.it
Via Sanseverino 29, Trento

DIRITTO ALLA SICUREZZA
Gli orsi, gli uomini e i problemi importanti

Orso sì, orso no. Va bene, siamo in democrazia, è giusto che ognuno esprima (magari con un linguaggio appropriato) la propria opinione; credo, però, che in questo momento, purtroppo, ci siano problemi ben più importanti su cui soffermarsi a riflettere: il riferimento, ovviamente, è all'effero attentato di Barcellona e alle molte tragedie che affliggono il pianeta. Personalmente aborro gabbie e pallottole, ma chiunque si rechi in un bosco si deve sentire sicuro dopo essersi accuratamente informato del tipo di fauna che lì dimora. La Provincia, con ogni probabilità, non ha mai spiegato il vero motivo per cui è stato reintrodotta l'orso (da sempre cacciato per la sua pericolosità). Ricostruire le antiche foreste (con i relativi animali selvatici) era necessario non solo per gli equilibri dell'ecosistema, ma per incrementare il turismo. In Trentino ci sono gli orsi? Allora andiamo a vederli, salvo poi lamentarsi se aggrediscono il malcapitato di turno.

Attualmente ci sono non pochi esemplari fra Trentino, Friuli-Venezia Giulia e Abruzzo (la terra dell'orso marsicano); molti i cuccioli nati dopo il 2000. I plantigradi aumentano? Forse andrebbero selezionati come si fa con gli ungulati, ma prima ancora la Provincia avrebbe dovuto pensare alle conseguenze del progetto «Life Ursus». E' più importante l'orso o l'uomo? Conta di più un orso o una pecora? Prima importiamo i plantigradi dall'area balcanica, adesso abbiamo capito che è meglio rispettarli a casa. Gli animali vanno sempre rispettati e tutelati, ma non dimentichiamo i pastori, i contadini, e tutte quelle persone che hanno diritto di passeggiare - in sicurezza - nei boschi e nei prati del «nostro» Trentino.

Carlo Andreatta
Rovereto

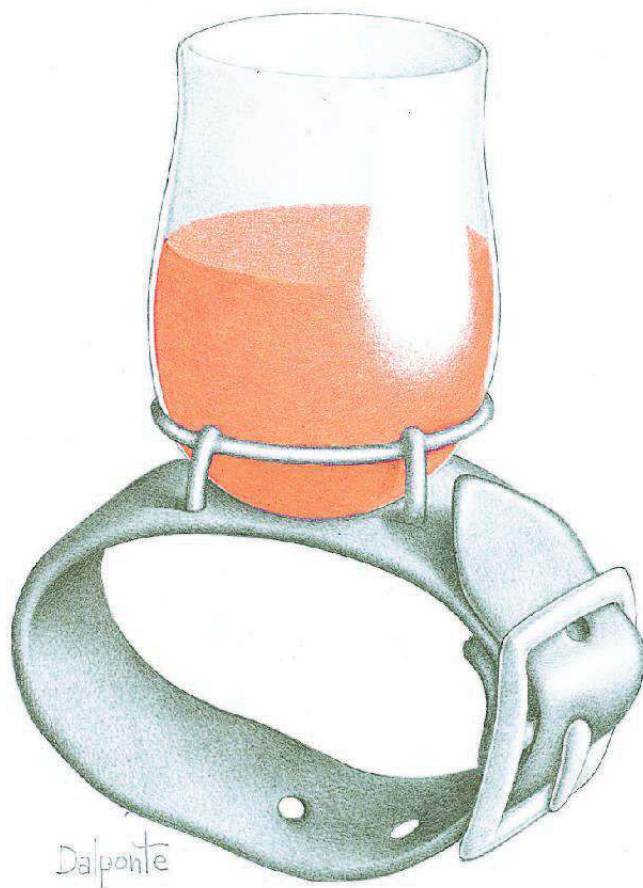
Parole da sottoscrivere. Garbo a lucidità: ecco cosa serve in questo periodo, anche per cercare - cosa a dir poco necessaria - di dare il giusto peso ad ogni cosa. E di ragionare serenamente sul concetto di sicurezza. Un concetto che va maneggiato - anche quando lo si estende, perché il tema della sicurezza è ormai la questione centrale, anche lontano dai boschi e nel cuore delle città - con grande cura.

ORSI FRA GLI ORSI
Il Trentino nella morsa degli insulti via web

Chi ne ha voglia, chi non dovesse averne già abbastanza del caso orso, può andare a leggerli le migliaia di commenti inviati e pubblicati, attraverso i social network, ad ogni piede di articolo in cui si racconti la vicenda di KJ2. Insulti, considerazioni indecenti, istigazione all'odio, proclami di vendetta. Il Trentino alla gogna mediatica, il Presidente

CONFINI - DI PAOLO DALPONTE

L'ora dello spritz



della Provincia trattato come ai tempi delle inquisizioni e lui scrive - attraverso twitter - «in questi giorni sono oggetto di insulti e minacce. Non importa. Pazienza ma non sopporto che definiscano bastardi i trentini». Il senso del dovere, l'assunzione di responsabilità porta ad anteporre l'interesse di chi colpe non ne ha rispetto al flagello che può

ricadere su chi ha l'onere delle decisioni. In poche righe il governatore si schiera a difesa dei trentini che ben poche responsabilità hanno sul progetto life ursus ma che sono comunque finiti nel tritacarne dei mezzi di comunicazione domestici come facebook, twitter, ecc... non c'è bisogno di ripetere nemmeno mezza delle parole che troviamo. Fra queste

c'è anche l'invito a boicottare il Trentino, a disdire le vacanze, a rifiutare di trascorrere momenti di relax dentro i confini di questa terra insanguinata. Poi la sete di vendetta, almeno nelle intenzioni di chi scrive, sarebbe anche quella di non acquistare prodotti trentini. Insomma falciando l'economia di quel territorio che s'è macchiato di tali nefandezze da meritare di essere cancellato dalla cartina geografica, evidentemente. Non possiamo, da trentini, interrogarci se questo tipo di atteggiamento sarebbe pari di fronte ad episodi diversi e magari ben più gravi. Non possiamo chiedercelo perché saremmo tacciati di essere peggio delle bestie che ammazziamo. Ci definirebbero esattamente così. Allora non ce lo chiediamo, almeno non pubblicamente e stiamo a guardare. Ieri c'è stata una manifestazione animalista ed ambientalista. Sono arrivati - in pochi, in verità - da ogni parte d'Italia. Fra loro, anche un certo Enrico Rizzi. Verranno a darci degli assassini, verranno a insegnarci il vivere in pace ed in simbiosi con la natura. Verranno, insulteranno, grideranno e se ne andranno senza la benché minima ritorsione. Perché noi trentini siamo così. Rispettosi. Orsi fra gli orsi.

Alessio Kaisermann

Già, orsi fra gli orsi. E questa volta, caro Alessio, non è certo una battuta. Pensa che anch'io sono stato minacciato di morte per la questione orso: non so ancora se sia accaduto perché dirigo un giornale che si chiama Trentino (e tutto ciò che ha a che fare con il Trentino merita evidentemente per alcuni di questi «signori» - che sono davvero pochi, per fortuna - d'essere riempito di insulti) o se sia invece successo perché fin dal principio ho cercato di raccontare questa vicenda, insieme a tutti i miei giornalisti

che anche in questo periodo hanno fatto un ottimo lavoro, cercando di non ragionare con la pancia, ma con la necessaria lucidità. Anche quando s'è trattato di criticare il presidente o la Provincia.

PARCHEGGI A SAN MARTINO
La mia multa e l'auto misteriosa

Da circa un anno e mezzo vivo nel comune di Primiero San Martino di Castrozza. In estate la valle prende vigore turistico, si respira l'aria spensierata del villaggio che trova luoghi stupendi per panorama, cibo e cultura. Tutto ciò è ossigeno per l'economia turistica locale, per gli alberghi, per negozietti di artigianato locale e di conseguenza per tutto l'indotto. Svolgo un'attività che mi porta quasi quotidianamente fuori valle, quindi rientri a orari improbabili, perciò il parcheggio diventa a volte un piccolo problema. Recentemente sono rientrato molto tardi da un viaggio all'estero, quindi ho parcheggiato l'auto a pochi metri da casa dove si trova un parcheggio a disco orario, precisamente un limite di sosta oraria di un'ora. Il giorno successivo, sempre per motivi lavorativi, ho passato la giornata in casa sbrigliando pratiche d'ufficio rimuovendo completamente dalla testa che la mia auto si trovava in zona a disco orario. Oggi trovo una multa ed è ovvio che sarà mia premura pagarla e quindi ammettere la mia disattenzione. E fin qui tutto nella norma. Andando ovviamente a spostare l'auto per non incappare in ulteriori sanzioni, ho notato la presenza di un'auto che da sempre è parcheggiata nel medesimo parcheggio, mi sono incuriosito pensando che la stessa fosse munita di permesso speciale, oppure un tagliando per disabili o altro, ma niente di tutto ciò.

Fabio Marangone

TRENTINO
ALTO ADIGE

Direttore responsabile: **ALBERTO FAUSTINI**
Vicedirettore: **PAOLO MANTOVAN**

S.E.T.A. Società Editrice Tipografica Atesina Spa
Sede legale: Via Volta, 10 39100 Bolzano
Redazione: Via Sanseverino, 29 38100 Trento
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A. Trento Via Sanseverino, 29 Tel. 0461 383711 Bolzano Via A. Volta, 10 Tel. 0471 307900
Stampa: Athesia Druck S.r.l. Via del Vigneto 7 39100 Bolzano

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Ilaria Vescovi (Presidente)
Pietro Tosolini Orfeo Donatini (Vicepresidenti)
Consiglieri: **Cristina Ferretti Enrico Giammarco Patrizia Pizzini Giorgio Postal**

Abbonamenti e tariffe "Trentino"
7 numeri: 12 mesi - € 280,00 6 mesi - € 163,00
6 numeri: 12 mesi - € 240,00 6 mesi - € 139,00

Versamento sul c.c. postale n. 217398 intestato a: SETA S.p.A. Bolzano - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in a.p. - D. L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, CNS Bolzano

Autorizzazione Tribunale di Bolzano n. 3 del 2/8/1948

Responsabile del trattamento dati (ex d.lgs. 30/6/03 n. 196): Alberto Faustini

Certificato ADS n. 8125 del 6/04/2015 Codice ISSN 2499-0604

FIEG

OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4
Le stelle consigliano di proteggersi con una pietra di ametista. Semaforo giallo con le persone del Cancro. Marte in aspetto positivo, buone notizie. Possibile un sottile mal di gola, siate cauti.

TORO 21/4 - 20/5
Più vivo e intenso nei ricordi che nella realtà attuale. Tanto da fare anche a casa. Sani e in gamba avete tutte le carte in regola. In fase di corteggiamento avete parecchie frecce per il vostro arco.

GEMELLI 21/5 - 20/6
Oggi vi sentite proprio in una botte di ferro. La pelle potrebbe darvi problemi. Un filo di possessività permea i vostri sentimenti. Non lasciatevi cose che poi dovrete fare in futuro.

CANCRO 21/6 - 22/7
Malucci cronici in remissione sussistono. Qualcosa da metabolizzare, qualcosa da dimenticare. Molto tranquillo, con una moderata accelerazione. Si vede che siete stanchi.

LEONE 23/7 - 22/8
Amati dal partner, coccolati in famiglia. Giornata densa di contatti, impegni e trattative. Tonificatevi con essenze di menta. Serata passionale per i maschi del segno. Plutone in aspetto ambiguo, siate prudenti.

VERGINE 23/8 - 22/9
Metabolismo un po' fiacco, pelle opacizzata. Se qualcuno vi snobba è per tenervi sulla corda. Non fatevi sfuggire una parola o rischiate di rovinare tutto. Nuove per chi ha l'assente in Leone.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Riavvicinamenti con persone del passato da evitare. Giornata propizia per giochi e scommesse. Passeggiate nel verde o piscina. Sereni e rilassati come non lo siete da tempo. Amichevoli e disponibili con tutti.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
La golosità è difficile da battere. Amore e lavoro a volte si intrecciano. Piatto forte della giornata, un ambiente collaborativo. Combattetevi la pigrizia con ogni mezzo. Serata trasgressiva per i single del segno.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Benessere psicofisico frutto degli influssi di Urano. Non dimenticate una promessa fatta. Occhio ai pettegolezzi. Fastidi alle tempie per i nati in aprile. Venere armonica regala a tutti una seconda chance.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1
Obiettivi vicini per chi opera in equipe. Fate qualche variazione nel vostro menu. Affinità elettiva con una persona del Sagittario. Giornata no per chi opera nel settore dell'edilizia. Fastidi all'apparato digerente.

ACQUARIO 20/1 - 19/2
Incontri piacevoli per le donne del segno. Navigherete tra alti e bassi ma senza picchi. Energie extra assicurate dalle stelle. Fascino extra in dono dal quadro zodiacale. Opportunità importanti per i giovani.

PESCI 20/2 - 20/3
Le stelle consigliano di fare attività fisica. Forti emozioni in arrivo per i nati di domenica. Mercurio armonico offre chances importanti. Cielo senza nuvole per i nati di martedì. Single alla riscossa.

VIAGGI DEL SOGNO SPECIALE ISCHIA
BUS DA TRENTO 29 SETT/8 OTT 10 GIORNI HOTEL 4 STELLE PENSIONE COMPLETA + BEV. QUOTA FINITA € 875,00 a persona
tel. 0461-983469 www.viaggidelsogno.it